

	SITUAZIONE PATRIMONIALE		Variazioni
	31/12/2007	31/12/2006	
	(Valori in migliaia)		
ATTIVO			
Immobilizzazioni materiali			
'- Quote part. Investimenti..... patrimoniali unitari...	44	47	-3
Immobilizzazioni immateriali			
'- Quota partecipazione all'acquisizione..... Immobili strumentali...	6	5	1
-Attivo circolante			
-Credito in c/c verso l' Inps.....	4.301	2.816	1.485
TOTALE ATTIVITA'.....	4.351	2.868	1.483
PASSIVO			
Patrimonio netto			
Avanzo	4.345	2867	1.478
-Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	6	1	5
TOTALE PASSIVITA'.....	4.351	2.868	1.483

Circa le principali voci dello stato patrimoniale si segnala quanto segue.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI

UNITARI - L'importo di 44 mgl riguarda la quota di partecipazione del Fondo agli investimenti patrimoniali dell'Istituto, in attuazione delle disposizioni previste dal Regolamento di contabilità dell'INPS.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI

STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 6 mgl rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto ed attribuita al Fondo ai sensi dell'art.68 del citato Regolamento di contabilità.

CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS - Risulta pari a 4,301 mln e rappresenta le disponibilità finanziarie della Gestione.

DEBITI - Figurano per 6 mgl (in aumento di 5 mgl rispetto al precedente consuntivo), attengono al debito verso gli Istituti di patronato.

AVANZO PATRIMONIALE - A fine esercizio ammonta a 4,345 mln, con un incremento di 1,478 mln rispetto all'anno precedente, pari all'avanzo economico di esercizio.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA
CONTABILITA' E BILANCIO

Dionanti

Roma 18/7/2008

IL DIRETTORE GENERALE

[Signature]

PAGINA BIANCA

RENDICONTO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE GENERALE Fondo I. assicurative poste in Liq.ne coatta Amm.tiva				
ATTIVO				
Codice Conto	Denominazione Conto	Consistenza al 31/12/2007	Consistenza al 31/12/2006	VARIAZIONE
B	IMMOBILIZZAZIONI			
II	Immobilizzazioni Materiali			
1	Terreni e fabbricati <input type="checkbox"/>			
	Quota di partecipazione agli Investimenti patrimoniali unitari	44.346,89	46.658,11	-2.311,22
	Quota di partecipazione all'acquisizione di Immobili strumentali adibiti ad uffici	5.833,60	5.535,19	298,41
	TOTALE	50.180,49	52.193,30	-2.012,81
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
II	Residui attivi <input type="checkbox"/>			
5	Crediti verso altri			
	Rapporti diretti di c/c con l' INPS	4.301.021,35	2.816.477,65	1.484.543,70
	TOTALE	4.301.021,35	2.816.477,65	1.484.543,70
	TOTALE ATTIVO	4.351.201,84	2.868.670,95	1.482.530,89

STATO PATRIMONIALE GENERALE				
PASSIVO				
Codice Conto	Denominazione Conto	Consistenza al 31/ 12/2007	Consistenza al 31/12/2006	VARIAZIONI
A	PATRIMONIO NETTO			
VIII	Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo			
1	Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo			
	Avanzo economico esercizi precedenti	2.867.610,07	5.717.008,37	-2.849.398,30
	TOTALE	2.867.610,07	5.717.008,37	-2.849.398,30
IX	Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio			
1				
	Disavanzo economico d'esercizio	1.477.584,10	-2.849.398,30	4.326.982,40
	TOTALE	1.477.584,10	-2.849.398,30	4.326.982,40
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.345.194,17	2.867.610,07	1.477.584,10
E	DEBITI			
I	Obbligazioni			
11	Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
	Debiti per trasferimenti passivi Verso Istituti di Patronato	6.007,67	1.060,88	4.946,79
	TOTALE	6.007,67	1.060,88	4.946,79
	TOTALE DEBITI	6.007,67	1.060,88	4.946,79
	TOTALE PASSIVO	4.351.201,84	2.868.670,95	1.482.530,89

I SINDACI
MARIA TERESA FERRARO
LUDOVICO ANSELMI - FRANCESCO CANCELLARO
DANIELA CARLA' - CARLO CONTE
MARIANO MARTONE - EMANUELE SFERRA

IL PRESIDENTE
GIAN PAOLO SASSI

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSUNTIVO ECONOMICO Fondo Imprese Ass.tive in liq. Coatta Amministrativa

Codice Conto	Denominazione Conto	ANNO 2007 CONSUNTIVO	ANNO 2006 CONSUNTIVO	VARIAZIONI
VALORE DELLA PRODUZIONE				
CEA.01	PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI			
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Aliquota contributiva a carico dei datori di lavoro allo degli iscritti	2.600.664,88	469.884,64	2.190.990,34
	Poste correttive e compensative di entrate correnti	-2.199,00	-466,64	-1.672,96
	Ribattuto Contributi			
	Totale proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	2.658.725,88	469.417,99	2.189.307,89
	Totale altri fissi proventi			
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.658.725,88	469.417,99	2.189.307,89
COSTI DELLA PRODUZIONE				
CEB.08	COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI			
CEB.08.a	PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
	SPESE IMPEGNATE DELL'ESERCIZIO			
	Spese per prestazioni:			
	Somma aggiuntiva al T.F.R. - decreto n.351/2000 art. 7, comma 1, lett. A).....	-784.351,43	-2.242.691,67	1.458.310,64
	Somma aggiuntiva al T.F.R. - decreto n.351/2000 art. 7, comma 1, lett. b).....	-151.604,70	-221.471,58	69.566,88
	Somma aggiuntiva al T.F.R. - decreto n.351/2000 art. 7, comma 5).....	-632.446,73	-2.008.782,00	1.376.335,27
	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE SPESE CORRENTI			
	recupero prestazioni art. 7 c. 5 D.L. 351/2000	67,85		67,95
	RETIFICA DELLE SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO CON I MOVIMENTI DEI RATEI E DELLE RIMANENZE			
	Totale delle prestazioni istituzionali	-784.283	-2.242.662	
CEB.08.b	SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO E SERVIZI			
CEB.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	SPESE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO			
	Contribuzione a favore degli IPAS	-6.007,67	-1.000,88	-4.946,79
	contribuzione a favore dell' Istituto Affari Sociali	-44,68	-8,66	-39,12
	TRASF. AD ALTRE GEST. DELL' INPS - al FPLD, per contribuzione figurativa	-321.288	-1.010.579	689.461,67
	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	-219.175,93	-211.816,09	-7.359,84
	ONERI PER IL TRASFERIMENTO ALLO STATO ECON. DER. DALLA RIDUZIONE SP. AMM.	-30,91	-7.659,94	7.629,03
	Totale oneri diversi di gestione	-546.347,52	-1.231.115,47	684.767,95
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-1.330.631,00	-3.473.777,44	2.143.146,44
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)	1.328.094,88	-3.004.359,44	4.332.454,42
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
CEC.16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
	ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Redditi e proventi patrimoniali	158.347,00	163.476,00	-5.129
	CANONE D'USO IMMOBILI STRUMENTALI	265,18	286,74	-32
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	158.612,18	163.762,74	-5.161
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
CEE.20	PROVENTI STRAORDINARI			
	ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Plusvalore ed accandenza del Fondo ammob. immobili ceduti al FIP		731,09	-731,09
	Eliminazione residui passivi		0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO ACCERTATE NELL'ESERCIZIO	-	731,09	-731,09
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	0,00	731,09	-731,09
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A) + (-B) + (C) + (D) + (E)	1.486.697,86	-2.839.865,71	4.326.562,77
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
	Oneri tributari	-9.112,96	-6.532,69	419,63
	Totale imposte dell'esercizio	-9.112,96	-6.532,69	419,63
	RISULTATO D'ESERCIZIO	1.477.584,10	-2.849.398,30	4.326.982,40
	AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	1.477.584,10	-2.849.398,30	4.326.982,40

PAGINA BIANCA

APPENDICE
EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

Nell'esercizio 2007 il Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa non è stato interessato da nuovi provvedimenti legislativi.

Eventuali variazioni e integrazioni alla disciplina del Fondo sono dovute all'adozione di specifiche deliberazioni da parte del Comitato Amministratore.

Il decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n°351 del 28 settembre 2000, ha approvato il Regolamento relativo all'istituzione presso l'I.N.P.S. del Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa, avente lo scopo di attuare interventi, nell'ambito delle misure per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione di cui all'art. 2, comma 28, della Legge 23 dicembre 1996, n° 662.

I destinatari degli interventi sono lavoratori, ad esclusione dei dirigenti, provenienti da imprese esercenti l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, poste in liquidazione coatta amministrativa, che siano stati riassunti dal commissario liquidatore ai sensi dell'art. 10 del decreto legge 23 dicembre 1976, n. 857, convertito con modificazione nella legge 26 febbraio 1977, n. 39.

Il Fondo è gestito da un Comitato Amministratore, costituito con decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale in data 21 aprile 2001, composto da cinque esperti designati dall'Associazione Nazionale tra le Imprese Assicuratrici (A.N.I.A.), cinque esperti designati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del settore assicurativo e delle organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo del 24 settembre 1996 e da due rappresentanti del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale e del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Alle riunioni del Comitato partecipano il Collegio sindacale dell'I.N.P.S. nonché, con voto consultivo, il Direttore Generale o un suo delegato.

Il Fondo scade trascorsi sette anni dalla data di entrata in vigore del decreto ed è liquidato secondo la procedura prevista dall'art. 12 del Regolamento.

La Legge 11 maggio 1999, n° 140 all'art. 4, comma 2 prevedeva che venissero dettate norme per agevolare, senza oneri a carico dello Stato, l'esodo dei lavoratori dipendenti provenienti da imprese esercenti l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, poste in liquidazione coatta amministrativa, riassunti dal commissario liquidatore ai sensi dell'art. 10 del decreto legge 23 dicembre 1976, n. 857, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1977, n. 39. Con l'accordo del 26 luglio 1999, firmato dall'Associazione nazionale delle imprese assicuratrici (A.N.I.A.) e dalle organizzazioni sindacali del settore assicurativo (FIBA/CISL, FISAC/CGIL, FNA, UIL.C.A./UIL e SNFIA) si è convenuto di istituire presso l'I.N.P.S. il Fondo in argomento.

In base al Regolamento di istituzione del Fondo esso ha lo scopo di attuare interventi per il sostegno del reddito a favore del personale dipendente, non dirigente, proveniente da imprese che vengano poste in liquidazione coatta amministrativa anteriormente all'entrata in vigore del Regolamento, che abbiano maturato il diritto al ricollocamento previsto dall'art. 11 della Legge n. 39/1977 e risultino ancora alle dipendenze delle liquidazioni alla data di entrata in vigore del Regolamento.

Sono esclusi dagli interventi i lavoratori:

- assunti con rapporto a tempo determinato;
- assunti nei dodici mesi antecedenti alla data del provvedimento di liquidazione;
- in possesso dei requisiti per la fruizione del trattamento pensionistico di anzianità o di vecchiaia a carico dell'assicurazione generale obbligatoria.

Il Fondo è alimentato da una contribuzione mensile dovuta, a norma dell'art. 10 del Regolamento, dalle imprese di assicurazione operanti in Italia comunque denominate, indipendentemente dal ramo assicurativo esercitato, regolarmente costituite ed autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa ai sensi della vigente normativa.

Il contributo di finanziamento è pari allo 0,50 per cento calcolato sulle retribuzioni imponibili del personale amministrativo, come indicato nella Disciplina Speciale, Parte Prima del CCNL 18 dicembre 1999, come convenuto con accordo del 26 luglio 2001, firmato dall'Associazione nazionale imprese assicuratrici e dalle organizzazioni sindacali del settore assicurativo già citate in precedenza.

Relativamente al personale, indicato nella Disciplina Speciale, Parte Terza del citato CCNL, il contributo è calcolato sulle retribuzioni imponibili del personale di cui all'art. 163, sezione prima, ivi compresa la nota a verbale, del predetto CCNL e non va calcolato sulle retribuzioni imponibili del personale di cui al medesimo art. 163, sezione seconda.

Il contributo non trova applicazione nei confronti del personale addetto all'organizzazione produttiva e alla produzione; stante la natura solidaristica del Fondo, il contributo è dovuto anche per i lavoratori esclusi dagli interventi del Fondo.

Per i primi tre anni il contributo è a carico delle imprese di assicurazione, mentre per i periodi successivi rimane a carico delle imprese per il 75% e a carico dei lavoratori per il restante 25%.

Gli articoli 6 e 7 del Regolamento hanno disciplinato le prestazioni a favore dei lavoratori.

In particolare l'art. 6 dispone, tra l'altro, per i lavoratori destinatari degli interventi provenienti da imprese che siano poste in liquidazione coatta amministrativa nel periodo di vigenza del Fondo e che risolvano volontariamente il rapporto di lavoro, che il Fondo provvede:

- a) all'erogazione di una somma aggiuntiva alle spettanze di fine rapporto pari a tre annualità dell'ultima retribuzione lorda annua, percepita alle dipendenze del commissario liquidatore;
- b) qualora si tratti di lavoratori che si trovino nella condizione di maturare i requisiti, i più prossimi tra quelli per la pensione di anzianità e quelli per la pensione di vecchiaia, per la fruizione del trattamento a carico dell'assicurazione generale obbligatoria o, in base all'esercizio della facoltà di ricongiunzione, a carico di altre forme previdenziali, entro un massimo di cinque anni, in luogo del trattamento di cui al punto a), all'erogazione di una somma aggiuntiva alle spettanze di fine rapporto, pari al 60 % dell'ultima retribuzione lorda annua, percepita alle dipendenze del commissario liquidatore, moltiplicata per il numero degli anni mancanti alla pensione. Per le frazioni di anno si fa riferimento ad una retribuzione pari a tanti dodicesimi della retribuzione annua, quanti sono i mesi che compongono le frazioni medesime.

Nei casi previsti al punto b) il Fondo provvede ad assicurare la copertura previdenziale dei lavoratori interessati mediante versamento al F.P.L.D. dei contributi commisurati alla retribuzione percepita al momento della risoluzione del rapporto di

lavoro, per il periodo mancante al raggiungimento dei requisiti minimi, tempo per tempo esistenti, per il diritto alla pensione, la più prossima fra anzianità e vecchiaia.

Il Fondo provvede a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale, anche in concorso con gli appositi fondi nazionali o comunitari.

L'art. 7 prevede l'erogazione da parte del Fondo di prestazioni a favore dei dipendenti da imprese di assicurazioni poste in liquidazione coatta amministrativa entro la data di entrata in vigore dello stesso decreto, in alternativa a quanto disposto dall'art. 11 del decreto legge 23 dicembre 1976, n. 857, convertito, con modificazioni, nella Legge 26 febbraio 1977, n. 39, qualora i lavoratori risolvano volontariamente il rapporto di lavoro.

Al riguardo si evidenzia che il comma 1, lettera a) del citato art. 7 dispone che il Fondo provvede all'erogazione di una somma aggiuntiva alle spettanze di fine rapporto, pari a tre annualità dell'ultima retribuzione lorda annua percepita alle dipendenze del commissario liquidatore. Il successivo punto b) del medesimo comma prevede, per i lavoratori nella condizione di maturare i requisiti, i più prossimi fra quelli per la pensione di anzianità e quelli per la pensione di vecchiaia, per la fruizione del trattamento a carico dell'A.G.O., o in base all'esercizio della facoltà di ricongiunzione, a carico di altre forme previdenziali, entro un massimo di sette anni, in luogo del trattamento di cui al comma a) l'erogazione di una somma aggiuntiva alle spettanze di fine rapporto, pari al 65% dell'ultima retribuzione lorda annua percepita alle dipendenze del commissario liquidatore, moltiplicata per il numero degli anni mancanti alla pensione.

Il Comitato amministratore del Fondo, considerando le disponibilità del fondo e le spese previste, ha sospeso per gli anni 2004 - 2005 - 2006 il contributo ordinario dell' 0,50%, rispettivamente per il 2004 con delibera del 17 dicembre 2003, per il 2005 con delibera del 26 novembre 2004 e per l'anno 2006 con delibera 12 dicembre 2005. Per l'anno 2007 il contributo dello 0,50% è stato riattivato a decorrere dal 1° gennaio 2007; con successive delibere del Comitato amministratore del Fondo (del 28 maggio 2007 e del 26 settembre 2007) è stata disposta una nuova sospensione dal primo giugno 2007 fino alla scadenza del fondo.